



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE DELLA
PERSONA
UFFICIO POLITICHE SOCIALI E SISTEMI DI
WELFARE

Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza
Sito ufficiale: www.regione.basilicata.it

ALLEGATO A)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE VOLTE AL CONTRASTO DELLE TOSSICODIPENDENZE DA ATTUARSI IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

La Regione Basilicata in attuazione a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale Antidroga, dalla L. n.45/99 e L. n.125/01, con il presente avviso intende sostenere attività ed iniziative che, sul territorio regionale, sviluppino percorsi di sensibilizzazione ed informazione anche attraverso attività laboratoriali e/o seminariali riguardanti il contrasto alle tossicodipendenze.

In particolare l'avviso intende sviluppare due linee di azione distinte:

- A) Attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle seguenti categorie:
- A.1) classi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti scolastici presenti sul territorio regionale
 - A.2) soggetti sottoposti a misure detentive alternative al carcere a seguito di condanne passate in giudicato su reati connessi all'utilizzo o spaccio di sostanze stupefacenti ovvero reati connessi con il settore delle dipendenze i quali stiano scontando le relative misure detentive sul territorio regionale (es. affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà).

Le attività verteranno sui temi del contrasto all'insorgere di tossicodipendenze ed abuso di sostanze, iniziative di prevenzione e coinvolgimento dei soggetti target sulle diverse forme di dipendenza.

- B) Attività di proposizione di stili di vita positivi, attraverso la realizzazione di occasioni di aggregazione socio-culturale per contrastare le dipendenze, implementazione di interventi di riduzione del rischio e del danno a favore dei giovani e delle fasce target più sensibili al fenomeno anche con l'utilizzo di spazi, strumenti innovativi e/o sperimentali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici.

Art.1 Modalità di attuazione e linee di azione

I progetti che l'avviso intende promuovere devono:

- essere realizzati sul territorio regionale
- avere una durata di 12 (dodici) mesi, a partire dalla comunicazione di inizio attività del soggetto ritenuto beneficiario

Relativamente alla linea A)

Essere finalizzati a sensibilizzare attraverso percorsi ed incontri informativi sulla prevenzione ed il contrasto all'utilizzo di sostanze che determinino dipendenza patologica, con il coinvolgimento dei giovani in età scolare e dei soggetti inseriti in percorsi di reinserimento sociale a seguito di condanne passate in giudicato con misure detentive alternative al carcere (es. affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà).

Relativamente alla linea B)

Essere finalizzati a coinvolgere attraverso attività mirate di partecipazione attiva che concorrano all'aggregazione sociale e culturale anche con l'utilizzo di spazi, strumenti innovativi e/o sperimentali le fasce target più sensibili al fenomeno.

Art.2 Soggetti che possono presentare domanda:

Atteso che è preminente assicurare servizi professionali da parte di questo Ente assolvendo al principio di non discriminazione, possono presentare domanda secondo il modello allegato B) i soggetti di seguito individuati



REGIONE BASILICATA

con comprovata esperienza nel settore delle “dipendenze da sostanze” almeno triennale ed aventi sedi legali ed operative sul territorio regionale:

- 1 Le Associazioni di Promozione Sociale-ETS iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore);
- 2 Le Cooperative sociali, imprese sociali di cui al D. L.vo n.112 del 03/07/17;
- 3 Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)

Possono essere presentate proposte progettuali in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) anche con altri soggetti del terzo settore, purchè il soggetto capofila sia compreso tra i soggetti di cui ai punti 1 e 2;

Al momento della presentazione della proposta progettuale i soggetti aderenti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare almeno il 50 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti della Regione Basilicata.

La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima dell'avvio delle attività progettuali nella quale dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore della Regione Basilicata, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Ciascun soggetto di cui ai punti 1 - 2 e 3 può presentare un progetto in qualità di capofila e non può essere partner di altro progetto. Ciascun soggetto che non sia capofila può essere partner in non più di due (2) progetti.

Art.3 Dotazione e ripartizione finanziaria

Per l'attivazione ed attuazione delle attività previste dal presente avviso la dotazione finanziaria complessiva ammonta ad **€ 295.940,21** e, precisamente:

- 1) per gli interventi relativi alla linea A la somma complessiva a disposizione è di € 147.970,10 per un totale di n.2 azioni attivabili;
- 2) per gli interventi relativi alla linea B la somma complessiva a disposizione è di € 147.970,10 per un totale di n.2 azioni attivabili;

Art.4 Importo dei contributi destinati alle singole attività progettuali

L'importo del finanziamento destinato alla realizzazione delle singole proposte progettuali è determinato sulla base della richiesta formulata dal proponente mediante la domanda di partecipazione al presente procedimento di selezione, del piano finanziario allegato alla stessa domanda.

Sono considerate inammissibili le voci di spesa non pertinenti rispetto alle attività oggetto della singola proposta progettuale. L'Amministrazione procedente si riserva, inoltre, la facoltà di ridimensionare l'importo delle voci di spesa ammissibili, qualora lo stesso appaia incongruo rispetto al valore di mercato dei beni o servizi cui le stesse si riferiscono.

Art.5 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente compilando la domanda di ammissione informatica, secondo le indicazioni contenute nell'allegato B) allegando allo stesso i documenti riportati nel presente articolo. La procedura di presentazione delle domande di partecipazione sarà aperta a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo a quello di pubblicazione e fino alle ore 20:00 del 45° giorno successivo. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente. Al termine della presentazione delle domande saranno effettuate le istruttorie e le valutazioni delle istanze inoltrate a quella data secondo quanto previsto dal successivo art. 6. L'invio telematico vale come presentazione all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Politiche della Persona. La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, quindi la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo. I soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. La partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica “Centrale Bandi” tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione “Avvisi e Bandi”. All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni



REGIONE BASILICATA

per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di partecipazione al presente Avviso, la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari. In caso di partenariato dovranno essere allegate alla domanda di ammissione la/e lettera/e di adesione al progetto del/dei partner, in cui gli stessi devono specificare gli impegni assunti all'interno del progetto.

La procedura di presentazione delle domande può avvenire accedendo dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso: SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) o mediante Carta Nazionale dei Servizi e seguendo le indicazioni contenute nella procedura.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- A) Proposta progettuale firmata digitalmente con indicazione del comune e della struttura ove le attività progettuali verranno poste in essere;
- B) Copia dello Statuto in vigore ed Atto costitutivo
- C) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- D) Dichiarazione di impegno a costituire l'ATS sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti interessati;
- E) Piano finanziario dettagliato;
- F) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00 dal legale rappresentante del soggetto proponente che attesti il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso
- G) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00 dal legale rappresentante del soggetto proponente che attesti di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi

Art.6 Selezione, valutazione e approvazione delle proposte progettuali

L'Ufficio competente, in via preliminare, procederà alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione ed al rispetto dei termini di scadenza previsti dall'art.5.

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali, lo stesso Ufficio procederà all'esame della documentazione.

Verranno ammessi alla fase di valutazione i progetti che non incorrono a cause di esclusione di cui all'art.7.

L'Ufficio procede quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i seguenti criteri di valutazione:

Linea	Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo	Punteggi assegnabili	
a	Qualità della proposta progettuale	45		
a.1	Articolazione e chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici delle attività e dei risultati attesi relativi all'intervento	5	Elevata	5
			Buona	4
			Sufficiente	3
			Scarsa	2
			Assente	0
a.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e capacità di incidere sul fenomeno	10	Elevata	10
			Buona	8
			Sufficiente	6
			Scarsa	4
			Assente	0
a.3	Modello progettuale sostenibile nel tempo, specificatamente dopo i 12 mesi previsti	15	Elevata	15
			Buona	10
			Sufficiente	8
			Scarsa	4



REGIONE BASILICATA

			Assente	0
a.4	Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati	15	Elevata	15
			Buona	10
			Sufficiente	8
			Scarsa	4
			Assente	0
b	Caratteristiche del soggetto proponente	55		
b.1	Esperienza maturata nello/negli specifico/i settore/i d'intervento del progetto	30	5 punti per ogni anno di esperienza	
b.2	Esperienza matura dal soggetto proponente o dei partner in eventuale ATS, nella gestione di centri di aggregazione giovanili	25		

Art.7 Motivi di esclusione

Le proposte progettuali saranno escluse dalla valutazione al verificarsi delle seguenti circostanze:

- I progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 55/100;
- i progetti che non rispondono ai requisiti specifici di cui all'art.1 relativamente ad entrambe le proposte (A e B) ed all'art. 2 del presente avviso o la mancata presentazione di uno dei documenti previsti all'art. 5 di cui alle lettere dalla A alla G.

Art.8 Esiti della Valutazione

A conclusione della valutazione sarà predisposta e approvata, con provvedimento dirigenziale, la graduatoria finale con gli elenchi:

- dei progetti ammessi e finanziabili con il relativo importo ed il punteggio attribuito;
- dei progetti "non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore a 55/100;
- dei progetti "non ammessi" con indicazione della causa di esclusione.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul BUR e sul sito web basilicatanet.it

La pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

Art.9 Termini e modalità di avvio delle attività

- a) Successivamente all'assegnazione del finanziamento sarà sottoscritta un'apposita Convenzione tra il soggetto proponente e la Direzione Generale Politiche della Persona per regolare i rapporti tra le parti.
- b) In caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile la proposta progettuale finanziata, ovvero qualora emerga un uso delle risorse erogate non conforme alla proposta progettuale presentata, la Direzione Generale Politiche della Persona potrà disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività con conseguente decadenza del finanziamento concesso.
- c) L'avvio delle attività deve avvenire entro i 15 giorni successivi alla firma della Convenzione.
- d) Il mancato rispetto del predetto termine può essere autorizzato, in casi particolari, dalla Direzione Generale.
- e) La comunicazione di inizio attività deve essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo: ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it.
- f) La conclusione dell'intervento oggetto della proposta progettuale, deve avvenire entro 12 mesi dalla data di avvio attività.
- g) L'Ufficio si riserva il diritto di effettuare controlli/sopralluoghi al fine di verificare lo stato di attività progettuali e se le attività vengono effettuate così come indicate dalle stesse proposte progettuali senza darne preavviso.



Art.10 Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- Il 50% a seguito di comunicazione di inizio delle attività progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione come previsto dall'art.9 a titolo di contributo iniziale, documentata da apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa pari al 60% del finanziamento concesso con validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento;
- Il 40% nella fase intermedia delle attività progettuali allegando, alla nota di richiesta inviata a mezzo PEC, relazione e report analitico delle attività svolte e documentazione di spesa della quota precedentemente liquidata pari al 50% del contributo;
- Il 10% a saldo, a seguito della presentazione di una relazione finale di valutazione del progetto che evidenzia i risultati conseguiti e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata dalla relativa documentazione fiscalmente valida (fatture quietanzate, copia dei bonifici effettuati, estratto conto corrente bancario/postale da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori); I pagamenti dei titoli di spesa devono avvenire con modalità che consentono la tracciabilità e addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.

Qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta fosse inferiore al contributo assegnato o privo della documentazione giustificativa, l'Amministrazione regionale procederà al reintroito delle somme eventualmente erogate in eccedenza o non ritenute valide.

Art.11 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto di cui al presente avviso, sostenute in data successiva a quella di comunicazione di "approvazione del progetto", purchè documentate e coerenti con le attività del progetto presentato.

Art.12 Principali obblighi del beneficiario

I soggetti ammessi al contributo saranno tenuti a rispettare obblighi e adempimenti, in particolare:

- Avviare le attività progettuali entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione (allegato C);
- Realizzare il progetto nei tempi stabiliti;
- Redigere la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività, unitamente alla relazione conclusiva sul progetto realizzato, sulle criticità riscontrate e sui risultati conseguiti.

Art.13 Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato in caso di mancato adempimento delle obbligazioni previste dal precedente art.12. Nel caso di irregolarità relative alla rendicontazione delle spese ammesse e del contributo concesso, la Regione Basilicata procederà, con apposita determinazione dirigenziale, alla revoca parziale del contributo, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Art.14 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso di "manifestazione di interesse", si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Art.15 Responsabile del procedimento

La struttura amministrativa competente è l'Ufficio Politiche Sociali e Sistemi di Welfare della Direzione Generale Politiche della Persona, ai sensi dell'art.5 della L.n.241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento del presente avviso di "manifestazione di interesse" è la funzionaria Antonietta Tamburrino, dipendente, mail antonietta.tamburrino@regione.basilicata.it - recapito telefonico 0971668894